

AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro



Corso per RSPP e ASPP

D.Lgs. n. 81, 9 aprile 2008, Art. 32 e Accordo Stato-Regioni 07/07/2016



**2022 AiFOS © Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione, la distribuzione e la vendita.
Vietata la riproduzione di ogni singola immagine, testo e fotografie**

AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

Modulo A Corso di base per RSPP e ASPP

D.Lgs. n. 81, 9 aprile 2008, Art. 32 e Accordo Stato-Regioni 07/07/2016



Guida al supporto didattico
Istruzioni utili all'utilizzo



**2019 AiFOS © Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione, la distribuzione e la vendita.
Vietata la riproduzione di ogni singola immagine, testo e fotografie**

Il supporto didattico contiene n. 3 cartelle



1. INFORMAZIONI PER IL FORMATORE

- 1.1 Guida Formatore
- 1.2 Programma Corso



2. MATERIALE DEL CORSO

- 2.1 Slide Corso
- 2.2 Test Verifica
- 2.3 Questionario di gradimento



3. DOCUMENTI

- 3.1 Documenti di approfondimento
- 3.2 Catalogo AiFOS





1. INFORMAZIONI PER IL FORMATORE

1.1 Guida Formatore



Istruzioni sull'uso di
questo supporto
didattico

1.2 Programma Corso



Modello di
programma in word
modificabile





Nella **Cartella n. 1** troverete inoltre i seguenti file:

1.1. Guida per il formatore (*in ppt*)

Brevi istruzioni, utili al formatore, sull'uso di questo supporto didattico

1.2. Il programma del corso

Il modello base del corso viene presentato in formato word in modo che possa essere completato, aggiornato e/o modificato dal docente o dall'organizzatore del corso





2. MATERIALE DEL CORSO

2.1 Slide Corso



Modulo A:
Corso base

2.2 Test Verifica



Test di verifica
apprendimento

2.3 Questionario gradimento



Test di gradimento



Slide in *ppt* di supporto allo svolgimento del corso.

Il modulo A costituisce il corso base per lo svolgimento delle funzioni di RSPP e ASPP ed è propedeutico per l'accesso agli altri moduli.

La durata complessiva del corso è di 28 ore, suddivise in sette lezioni da 4 ore ciascuna.



Le lezioni del Modulo "A"



Aspetti legislativi e normativi



Sistema istituzionale della prevenzione



Soggetti del sistema della prevenzione



Processo di valutazione dei rischi



Documento di Valutazione dei Rischi



Classificazione rischi, emergenze, sorveglianza sanitaria



Le relazioni



Aspetti legislativi e normativi

Lezione 1



L'impianto normativo del D. Lgs. n. 81/2008 si basa su un **sistema di prevenzione** in cui vi è un ordine gerarchico che coincide con una serie di obblighi fondamentali:

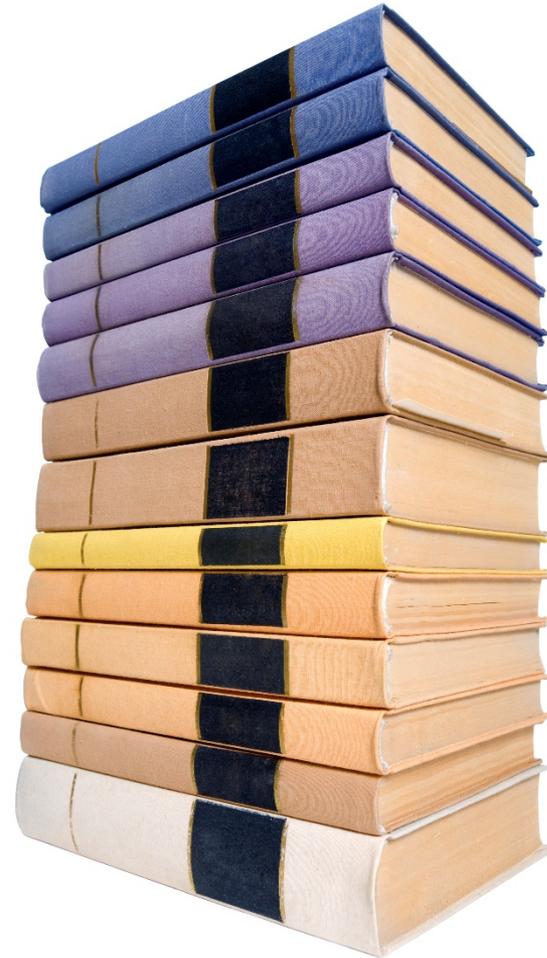
- valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza
- programmazione della prevenzione
- rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro
- controllo sanitario dei lavoratori
- informazione e formazione adeguate per lavoratori, dirigenti, preposti, RLS, RSPP e datori di lavoro
- programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza
- misure di emergenza



La struttura del D. Lgs. n 81/2008

Il D.Lgs. n. 81/2008 è composto da **306 articoli** raggruppati a loro volta in **13 Titoli** (o argomenti).

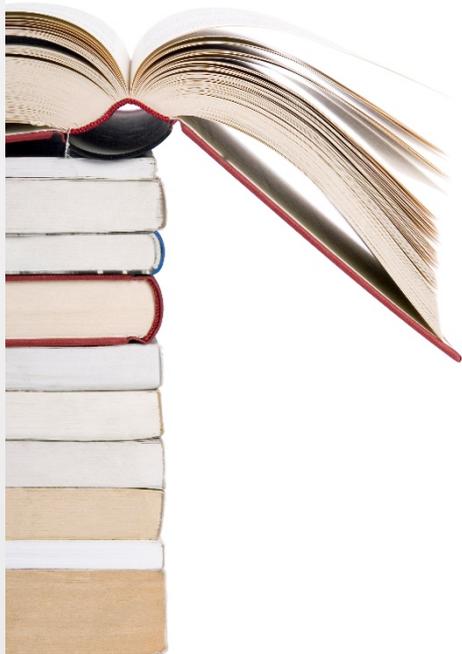
Una delle caratteristiche del D.Lgs. 81/2008 riguarda le **sanzioni** che, a differenza delle leggi precedenti che venivano raccolte in un articolo finale, sono definite al termine di ogni Titolo rendendo così immediata la corrispondenza tra la norma violata e la sanzione.



Il D.Lgs. n. 81/2008 indica tre passaggi fondamentali per attuare il **sistema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro**:

- Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi
- Procedure e documento della valutazione dei rischi (DVR)
- Modelli di organizzazione e di gestione

Si prevede che la sicurezza sul lavoro sia gestita attraverso un modello organizzativo e gestionale applicando anche il D.Lgs. n. 231/2001 per prevenire i reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute sul lavoro.



Documento di Valutazione dei Rischi

Lezione 5





Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.

Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione a un determinato fattore o agente, oppure alla loro combinazione.

Valutazione: indica più di una semplice identificazione o catalogazione di condizioni potenzialmente dannose, volendo intendere un processo di stima della probabilità e del danno associati a uno specifico agente o evento.



Il DVR come strumento

Il **processo di valutazione dei rischi** è composto da una serie di attività, misure, analisi e molto altro il cui obiettivo è portare alla definizione di misure di protezione, prevenzione e organizzazione aziendali.



Il **documento di valutazione dei rischi**, noto anche come DVR, è invece la trasposizione “su carta” del processo svolto in precedenza.



1. Una relazione sulla valutazione di tutti i rischi;
2. L'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei DPI;
3. Il programma delle misure di miglioramento;
4. L'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure di miglioramento;
5. L'indicazione delle figure della sicurezza aziendali;
6. L'individuazione delle mansioni che espongono i lavoratori a rischi specifici.



In alcune lezioni di questo corso sono presenti delle esercitazioni relative agli argomenti affrontati

Lo scopo di questi esercizi, didattici o esperienziali, è quello di concretizzare i concetti che vengono illustrati durante il corso, dando ai partecipanti una chiave di lettura pratica degli argomenti trattati



Test di valutazione dell'apprendimento

Al fine di verificare le conoscenze apprese, il Modulo A offre 30 domande a risposta multipla con tre alternative di cui solo una corretta. I test sono suddivisi in: intermedi, da somministrare in itinere, e finali, ossia conclusivi del corso

Per ottenere un esito positivo, il corsista deve rispondere correttamente ad almeno il 70% delle domande



Per verificare la qualità del corso di formazione rispetto ad aspettative ed esigenze personali, al termine del corso è previsto un questionario di gradimento, che può essere redatto dai corsisti in **forma anonima**, nel quale si richiede una valutazione o un giudizio su:

1. La lezione
2. Gli obiettivi sono stati raggiunti?
3. Aspetti logistici ed organizzativi
4. La didattica
5. Il docente





3. DOCUMENTI

3.1 Documenti di approfondimento



3.2 Catalogo AiFOS





Nella **Cartella n. 3** troverete inoltre i seguenti file:

3.1 Documenti di approfondimento

Riviste scientifiche relative a Salute e Sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro

3.2 Supporti didattici

Il catalogo con tutti i supporti didattici AiFOS per essere sempre aggiornati



Il logo dell'AiFOS® è regolarmente registrato e può essere utilizzato dagli associati solo nei seguenti casi:

1. Il socio iscritto può inserirlo nei suoi documenti con la dicitura obbligatoria: "associato AiFOS n....."
2. Nella presentazione delle lezioni apponendovi a fianco del logo: "Iscritto al Registro Professionale AiFOS Formatori" solo qualora ne abbia titolo

È assolutamente vietato apporre il logo dell'AiFOS su Attestati e/o Dichiarazioni emesse da singoli formatori o da enti ed aziende non riconducibili ad un C.F.A. Centro di Formazione AiFOS
I C.F.A. possono utilizzare il logo dell'AiFOS sugli Attestati che verranno emessi direttamente dal Sistema Gestione Corsi SIGECA



Se ci scambiamo una moneta
avremo entrambi una moneta
Se ci scambiamo un'idea
avremo entrambi due idee

